

LA NAZIONE DIPINTA

*Storia di una famiglia
tra Mazzini e Garibaldi*

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della Repubblica Italiana

Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

Con il patrocinio di
Comitato Nazionale
per le celebrazioni del bicentenario
della nascita di Giuseppe Garibaldi

Regione Lombardia
Culture, Identità
e Autonomie della Lombardia

Archivio di Stato di Mantova

Promotori
Comune di Mantova

Centro Internazionale d'Arte
e di Cultura di Palazzo Te

Museo della Città
di Palazzo San Sebastiano

Istituto Mantovano
di Storia Contemporanea

Banca Agricola Mantovana

Fondazione Banca Agricola Mantova

Davvero geniale, e tutt'altro che immotivata, l'idea di una *mostra di arte e di storia* che, intrecciando la storia di una famiglia della borghesia illuminata mantovana con la storia d'Italia, racconta per documenti e per immagini le vicende di quel lungo periodo del secolo XIX che portò il Paese a farsi Stato, Patria e Nazione.

E' racconto e analisi, panorama e introspezione.

Guardando dalla straordinaria specola della vita di Achille Sacchi, la mostra non lascia fuori nessuno degli aspetti essenziali che determinarono il succedersi degli eventi: i moti rivoluzionari, le cospirazioni ed i fatti d'arme, le ideologie e le polemiche politiche e sociali, le battaglie giornalistiche, filosofiche e scientifiche, le speranze e le illusioni, l'evolversi dei costumi e delle coscienze, i loro riflessi artistici, culturali e sociologici.

Ne esce un sorprendente ritratto non solo di una Mantova colta ed impegnata in un patriottismo non di maniera, che dal martirio di Belfiore trasse nuovi stimoli, ma di tutto un mondo animato dalla non comune figura e dalle dinamiche vicende di Achille Sacchi e della moglie Elena Casati, dalle loro intense ed alte relazioni con personaggi di primissimo piano, dai coniugi Mario a Mazzini a Garibaldi, da Saffi a Cattaneo a Ferri ed Ardigò, per stare ai nomi più celebri.

Bene ha fatto l'Istituto mantovano di storia contemporanea a esteriorizzare in questa forma il senso del lavoro che sta egregiamente svolgendo intorno all'ingente e importante archivio della famiglia Sacchi e bene ha fatto il Centro Internazionale d'Arte e di Cultura di Palazzo Te ad accogliere la proposta e a tradurla in evento espositivo.

Ed era doveroso per la Fondazione B.A.M. non far mancare a tale sforzo, che onora la città e ne illumina la storia, il suo convinto sostegno.

Luigi Frezza

Presidente

Fondazione Banca Agricola Mantovana